

Il Presidente della Repubblica promulga la legge che riforma l'università e al tempo stesso evidenzia le sue critiche mediante l'invio di una lettera fatta recapitare al Presidente del consiglio dei ministri Silvio Berlusconi e poi resa nota dallo stesso palazzo del Quirinale. Il ministro Gelmini ai giornalisti: la promulgazione è un fatto positivo e l'aver approvato una legge storica

come questa dimostra che anche in Italia sono possibili le riforme per il bene del paese. Assieme a Berlusconi terrò in considerazione le criticità fatte emergere da Napolitano. Il presidente della repubblica con la sua lettera evidenzia criticità per gli articoli 4, 6, 23 e 26 della legge in questione. Si consiglia di abrogare il quinto comma dell'articolo 6 in relazione al titolo di professore aggregato e per l'articolo 4, che concerne il rilascio delle borse di studio, si critica l'introduzione di un parametro territoriale per la costituzione dei fondi perché in contrasto con il criterio del merito che è tutelato a livello costituzionale.

Antonino Alfano